



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



associazione culturale  
**CHIAVE DI VOLTA**

# ARCHIVIO DI STATO DI COMO

sabato 23 settembre 2017 - ore 10,30



## «DAI CATASTI STORICI AI PAESAGGI CULTURALI: IL LAGO DI COMO»

*Conferenza a più voci*

**DARKO PANDAKOVIC**, architetto e presidente dell'associazione CHIAVE DI VOLTA  
**ANGELO DAL SASSO**, architetto paesaggista  
**ALESSANDRO VERGA**, architetto

L'Archivio di Stato sarà aperto al pubblico con una mostra documentaria sul tema  
dalle ore 9,30 alle 13,30.

INFO

Indirizzo: Via Briantea, 8 - 22100 Como Telefono: 031/306368

Sito internet: [www.ascomo.beniculturali.it](http://www.ascomo.beniculturali.it)

**INGRESSO LIBERO**

# GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2017

## Archivio di Stato di Como

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, un appuntamento consueto del Ministero dei Beni Attività Culturali e del Turismo nel mese di settembre di ogni anno, l'Archivio di Stato di Como promuove una iniziativa composta da una mostra documentaria e da una conferenza a più voci degli architetti Darko Pandakovic, presidente dell'Associazione CHIAVE DI VOLTA e insegnante universitario, Angelo Dal Sasso, paesaggista, e Alessandro Verga.

CHIAVE DI VOLTA è complice di questa iniziativa in quanto per vocazione svolge una intensa attività di conoscenza e valorizzazione dei paesaggi antropizzati e naturali, guidando visite sul territorio e promuovendone la tutela.

Il tema affrontato, suggerito e individuato in sede europea, è quello di "Cultura e Natura", un invito a riflettere sugli aspetti complessi dell'interazione dell'uomo con l'ambiente. Il Ministero insiste perché tutti gli istituti a lui dipendenti approfondiscano criticamente l'evoluzione del rapporto dell'uomo con la natura, offrendo al pubblico spunti inediti di riflessione sugli equilibri più o meno alterati di tale relazione, sulla percezione stessa della natura, sull'evoluzione (o involuzione o trasformazione) di questa percezione.

Tutta la penisola italiana è popolata da paesaggi naturali, storici, antropizzati di grande rilievo, cui non fa difetto la città di Como e il suo lago, da sempre noto, dapprima in tutta Europa, poi in tutto il mondo.

I conferenzieri affronteranno nello specifico il rapporto uomo (e suo intervento modificatore) e natura nella sponda orientale del ramo di Como che termina a Bellagio e nella Tremezzina protagonista della discussa variante della strada Regina. Una mostra di documenti preziosi in se stessi e ormai non più visibili al pubblico (per la loro tutela) verrà esposta per l'occasione: mappe del Catasto di Materia Teresa d'Austria, manoscritte e dipinte a colori, per le zone interessate, che mostrano un paesaggio lariano di inizio secolo XVIII, un paesaggio diverso per colture, essenze arboree, agglomerati di case e borghi. Farà loro compagnia qualche tavola del più moderno (nella grafica) Catasto Lombardo Veneto rilevato in epoca austriaca.

Infine alcuni disegni (scelti fra i numerosissimi) che mostrano come tra fine Ottocento e inizi Novecento l'interesse dell'uomo si sia spostato verso le sponde lambite dalle acque del lago e non più, come accaduto per i secoli precedenti, nei percorsi di crinale o di mezza costa: si tratta delle innumerevoli domande per "concessione demaniale di spiaggia".

I lucidi mostrano, oltre al conseguente popolamento delle sponde, i nuovi "abiti" del lago di Como che vestono i litorali di pontili, terrapieni, moli, caseggiati, pensiline, percorsi viari a lago, modificando di fatto il paesaggio.

Su tutto incombe la profonda riflessione della necessaria soluzione della antinomia, forse più voluta dall'uomo che non intrinseca nei soggetti (Cultura e Natura), tra progresso moderno e doverosa tutela dell'habitat naturale.